

Le Forme dell'Identità



Attività realizzate per l'Azione 5.1 – 5.2 a cura di Giada Cantamessa
nell'ambito del Progetto riferito ai Siti Unesco del Sud Est Legge 77/2006

Il progetto



Il progetto della Legge 77/2006, dedicato ai Siti UNESCO delle otto Città tardo barocche del Val di Noto, Siracusa-Pantalica e la Villa romana del Casale di Piazza Armerina, si sviluppa come progetto di sistema in “area vasta”, con gli obiettivi di:

- creare una sinergia fra territori contermini, facenti parte dell’area del sud-est della Sicilia, in origine ricompresa nell’antico Vallo di Noto;**
- abolire i confini geopolitici, ripristinando l’Identità culturale dei territori.**

Le città coinvolte



CATANIA ●

PIAZZA ARMERINA ●

MILITELLO VAL DI CATANIA ●
CALTAGIRONE ●

FERLA ● SORTINO ●
CASSARO ● SIRACUSA ●
PALAZZOLO ACREIDE ●

RAGUSA ● NOTO ●

MODICA ●

● SCICLI

Le criticità

- incompletezza e scarsa integrazione fra le conoscenze del sistema dei siti Patrimonio Unesco oggetto di interesse;
- scarsa percezione della complessità di relazioni che lega i siti Unesco con il patrimonio diffuso di carattere paesaggistico, storico-culturale, etno-antropologico, naturalistico e immateriale;
- mancanza di una rete integrata di fruizione del patrimonio e dei servizi a esso collegato che si concretizza in termini di limitata accessibilità allo stesso;
- limitata percezione da parte degli abitanti dei territori interessati del Patrimonio come risorsa per il mantenimento dell'identità locale

Ripartire dalle eredità identitarie



**LE FORME
DELL'IDENTITÀ**

MODICA



**LE FORME
DELL'IDENTITÀ**

VILLA DEL CASALE



**LE FORME
DELL'IDENTITÀ**

CATANIA



**LE FORME
DELL'IDENTITÀ**

SIRACUSA



**LE FORME
DELL'IDENTITÀ**

CALTAGIRONE



**LE FORME
DELL'IDENTITÀ**

MILITELLO
IN VAL DI CATANIA



**LE FORME
DELL'IDENTITÀ**

PALAZZOLO ACREIDE



**LE FORME
DELL'IDENTITÀ**

PANTALICA
CASSARO-FERLA-SORTINO



**LE FORME
DELL'IDENTITÀ**

NOTO



**LE FORME
DELL'IDENTITÀ**

SCICLI



**LE FORME
DELL'IDENTITÀ**

RAGUSA

Un progetto improntato al principio di accessibilità

- luoghi
- comunicazione

Protocolli di intesa stipulati con il C.N.R. Istituto Tecnologie Didattiche e l'Istituto Chiossone Onlus per ciechi e ipovedenti di Genova.
Attività iniziata nel maggio 2019



Consiglio Nazionale
delle Ricerche



Le azioni

- azioni per le scuole
- azioni per il territorio



Le azioni per le scuole

Concorso ID Stamp

in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Siracusa – MADE Program

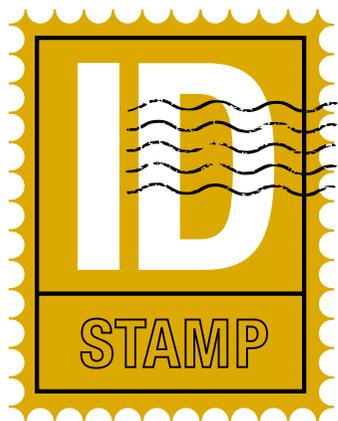
Concorso aperto alle scuole secondarie di I° e II° grado (in collaborazione Uffici Scolastici Provinciali).

“Che cosa significa, per le persone che lo vivono, essere identificati dall'UNESCO quale sito patrimonio mondiale dell'umanità?”

“Quali ricadute, economiche e sociali, può avere questo riconoscimento su una comunità?”

Il francobollo come carta di identità dei luoghi, frutto della rielaborazione creativa di ogni singolo studente, accompagnato alla scoperta dei luoghi in cui vive.

Proseguo: Concorso fra le Scuole, Manifesti, Annullo speciale filatelico, Mostra

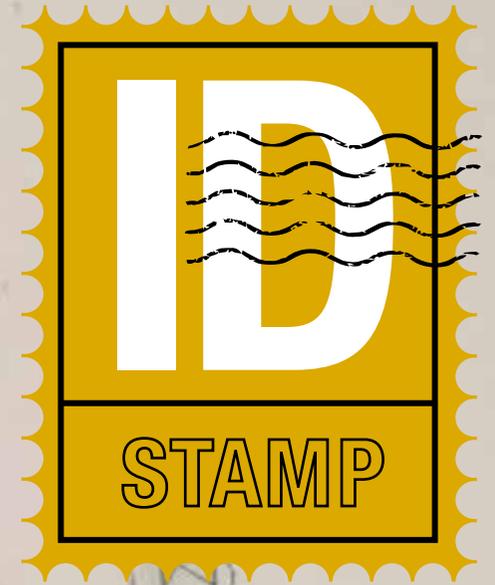


**M
A — DE
Program**

Accademia
di Belle Arti
Rosario Gagliardi
Siracusa



Le attività sono iniziate a partire dal maggio 2019 con il coinvolgimento degli studenti dell'Accademia, per la fase preparatoria del progetto, al fine di permettere un fattivo scambio di conoscenze ed esperienze fra giovani.



Adesione: entro e non oltre il giorno 31 gennaio 2020.

Termine ultimo per l'invio degli elaborati: 31 marzo 2020.

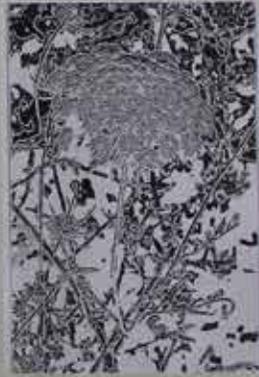
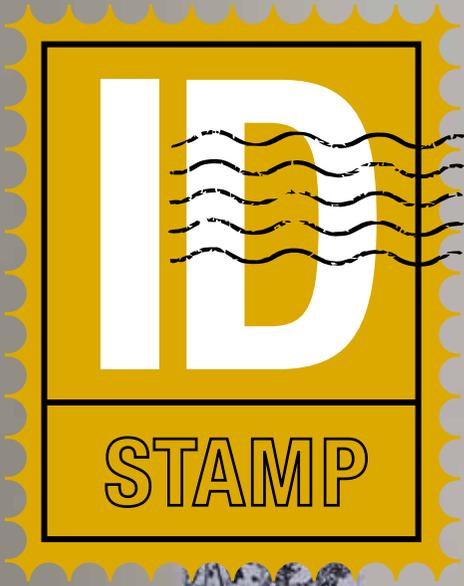
Proclamazione dei vincitori: entro e non oltre il giorno 24 aprile 2020.

Premi: buoni di acquisto Amazon



ID

STAMP



Le azioni per il territorio

1. Raccontami una storia

In collaborazione con AGESCI

Un laboratorio, anche a cielo aperto, nel quale la narrazione diventa elemento d'unione tra passato e presente, attraverso innumerevoli storie che risvegliano l'identità dei luoghi. Raccontare le storie, i racconti, le tradizioni, i luoghi per mettere le fondamenta alla memoria e rendere partecipi giovani, e anziani dell'importanza della conservazione e trasmissione dei saperi.

Proseguo: Mostra in collaborazione con MADE Program

Attività iniziata nel settembre 2019



M
A — DE
Program

Accademia
di Belle Arti
Rosario Gagliardi
Siracusa



Le azioni per il territorio

2. Artigiani in piazza: le botteghe dell'identità.

Gli artigiani ti incontrano. Arti e mestieri si aprono al pubblico

In collaborazione con Confartigianato

Le botteghe si aprono al pubblico, dando modo agli artigiani di mostrare i propri lavori e le tecniche di produzione: è il saper fare che si racconta con i suoi “maestri”, abili interlocutori di arti tramandate da generazioni, per offrire ai residenti uno spaccato identitario locale, presidiato e tramandato, nelle sue forme identitarie, dalle botteghe artigianali.



Le azioni per il territorio

3. Profili di paesaggio

In collaborazione con la SDS di Architettura di Siracusa, Laboratorio di Paesaggio, coordinato dal Professor Nigrelli

Costruzione di schede di analisi del paesaggio - elemento per molti versi unificante i siti presi in esame - secondo lo standard dell'Osservatorio Virtuale del Paesaggio Europeo (OVPE) e primo studio di elementi puntuali da distribuire sul territorio, specifici ma riconoscibili, pensati per svolgere funzioni didattiche, di accoglienza, di servizio alle comunità e ai visitatori.

Proseguo: Seminario dibattito con mostra



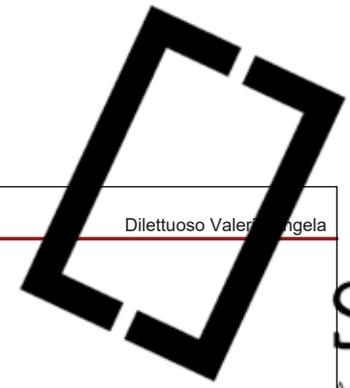
REALIZZATO CON UN PRODOTTO AUTODESK VERSIONE PER STUDENTI



Università degli Studi di Catania - SDS di Architettura - Siracusa
LABORATORIO DI PAESAGGIO A - A.A. 2018/19 - Prof. Fausto Carmelo Nigrelli

Osservatorio Virtuale del Paesaggio Europeo
Caltagirone

Dilettuoso Valeria Angela



SDS

Architettura
Siracusa

REALIZZATO CON UN PRODOTTO AUTODESK VERSIONE PER STUDENTI



1_Coltivi

2_Vegetazione ripale

3_Espansione urbana

4_Macchia mediterranea



Carolina del 1936

Archivio Grafici

CALTAGIRONE - Panorama



REALIZZATO CON UN PRODOTTO AUTODESK VERSIONE PER STUDENTI

REALIZZATO CON UN PRODOTTO AUTODESK VERSIONE PER STUDENTI



SDS

Architettura
Siracusa



Strategico del Sito Intesco: Val di Noto, Palazzolo Acreide
Pianificazione Urbanistica

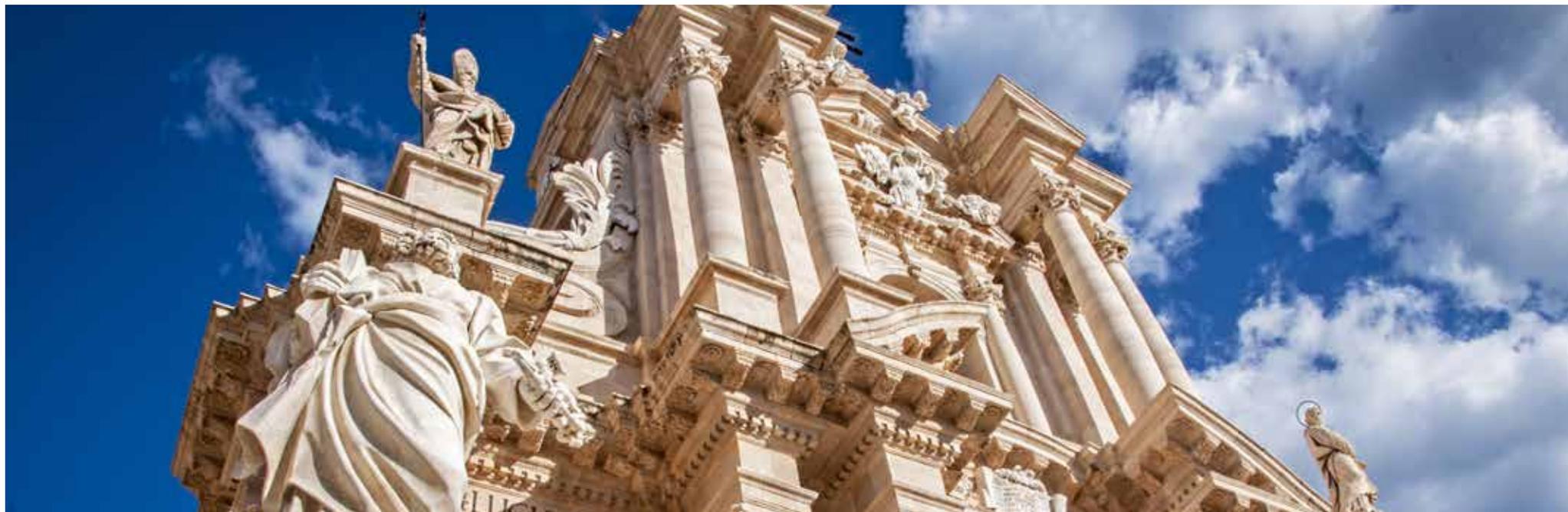
Area postopola del sito storico del San Francesco

Le azioni per il territorio

4. Corsi di formazione per guide turistiche *Incontri formativi di educazione al patrimonio*

Una serie di corsi per Guide turistiche, finalizzati a diffondere le conoscenze su aspetti dei Siti UNESCO relativi ai beni materiali e immateriali, i valori identitari e peculiari del territorio, attraverso l'utilizzo di percorsi e contenuti universalmente accessibili.

Start: 17 dicembre 2019



Le azioni per il territorio

5. Incontri di Educazione al Patrimonio

In preparazione: ciclo di seminari per insegnanti, educatori, responsabili di siti culturali, guide turistiche



Il sito web

SITI UNESCO Sud Est Sicilia

La parte più rilevante dei contenuti prodotti nell'ambito dei diversi progetti convergerà all'interno di un sito progettato ad hoc, con il supporto del CNR e dell'Istituto David Chiossone, che hanno fornito una consulenza finalizzata a rendere il sito accessibile anche a fruitori ipovedenti.

Cultura dell'accessibilità come elemento chiave trasversale del progetto.



Consiglio Nazionale
delle Ricerche



Il progetto



Introduzione

Il progetto della Legge 77/2006, dedicato ai Siti UNESCO delle otto Città tardo barocche del Val di Noto, Siracusa-Pantalica e la Villa romana del Casale di Piazza Armerina, si sviluppa come progetto di sistema in "area vasta", con obiettivo di creare una sinergia fra territori contermini, facenti parte dell'area del Sud Est della Sicilia, in origine ricompresa nell'antico Vallo di Noto, armonizzando e rendendo fruibile il vasto patrimonio culturale materiale e immateriale di tali luoghi.

Punto di partenza dello stesso è il lavoro di analisi socioeconomica effettuata nell'ambito dei Piani di Gestione, a suo tempo redatti e oggi oggetto di revisione e aggiornamento alle nuove realtà delineatesi nel tempo, il cui obiettivo primario è quello di assicurare la conservazione e la protezione del Bene iscritto alla WHL, per garantirne la sua trasmissione alle generazioni future, favorendo allo stesso tempo il determinarsi delle opportune condizioni per una valorizzazione culturale e socioeconomica del Bene, compatibile con i valori eccezionali che lo caratterizzano



Scorcio di Modica da San Pietro. Foto Maria Aloisi

Logo, loghi, luoghi

SITI UNESCO
SICILIA SudEst



Il progetto

Decreto Legge 77

Forme dell'identità

Azioni per le scuole

ID Stamp

Azioni per il territorio

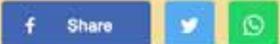
Profili di paesaggio

Raccontami una storia

Artigiani in piazza: le botteghe dell'identità.

Corsi di formazione per guide turistiche

Mostra: Le stanze dell'identità



Alto contrasto

Il progetto



Introduzione

Il progetto della Legge 77/2006, dedicato ai Siti UNESCO delle otto Città barocche del Val di Noto, Siracusa, Pantalica e la Villa romana del Casale di Piazza Armerina, si sviluppa come progetto di sistema in "fase vasta" con obiettivo di creare una sinergia fra territori contigui, facenti parte dell'area del Sud Est della Sicilia, in origine ricompresa nell'antico Vallo di Noto, armonizzando e rendendo fruibile il vasto patrimonio culturale materiale e immateriale di tali luoghi.

Punto di partenza dello stesso è il lavoro di analisi socioeconomica effettuata nell'ambito dei Piani di Gestione, a suo tempo redatti e oggi oggetto di revisione e aggiornamento alle nuove realtà delineatesi nel tempo, il cui obiettivo primario è quello di assicurare la conservazione e la protezione del Bene iscritto alla lista UNESCO, per garantire la sua trasmissione alle generazioni future, favorendo allo stesso tempo il determinarsi delle opportune condizioni per una valorizzazione culturale e socioeconomica del Bene, compatibile con i valori eccezionali che lo caratterizzano.



Foto di Massimo di San Paolo - Foto Marco Rossi

Logo, loghi, luoghi



"[...] per «progettazione universale» si intende la progettazione di prodotti, strutture, programmi e servizi utilizzabili da tutte le persone, nella misura più estesa possibile, senza il bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate. [...]"
— Convenzione ONU 2006, art. 2

Accessibilità

Tenendo conto di questa definizione e con il coinvolgimento attivo degli stakeholder, Istituto Tecnologie Didattiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche e Istituto David Chiossoni per ciechi e ipovedenti: forti delle esperienze congiunte sul tema dell'inclusione e delle tecnologie, per quanto riguarda questo importante Progetto, hanno sviluppato e condiviso delle Linee guida specifiche per ciascuna azione.

Accessibilità

Tenendo conto di questa definizione e con il coinvolgimento attivo degli stakeholder, Istituto Tecnologie Didattiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche e Istituto David Chiossoni per ciechi e ipovedenti: forti delle esperienze congiunte sul tema dell'inclusione e delle tecnologie, per quanto riguarda questo importante Progetto, hanno sviluppato e condiviso delle Linee guida specifiche per ciascuna azione.

Per orientare i diversi attori coinvolti nel Progetto, sono stati identificati e focalizzati gli elementi caratterizzanti la comunicazione universalmente accessibile, come valore aggiunto e fondante di ogni tipo di output previsto nel progetto, dalle installazioni artistiche alla cartellonistica, dai filmati all'e-book.

Per quanto riguarda la progettazione del sito web, in particolare, sono state fornite indicazioni, sia per la struttura che per i contenuti, finalizzate a consentire una fruizione che coniuga l'accessibilità con la fruibilità semplice e intuitiva e utenti di età diverse, dai bambini agli anziani, con competenze differenti dal punto di vista culturale e tecnologico e con abilità / difficoltà diverse. I docenti trovano risorse per arricchire la propria didattica in particolare nei percorsi dedicati all'arte e che prevedono l'uso di tecnologie in classe come la LIM in una prospettiva inclusiva.

L'accessibilità del progetto è curata in collaborazione con:



Sito di San Giorgio e Medice - Foto Marco Rossi

Forme dell'identità



La forma dell'identità lavora sulle evidenze identitarie, proponendo un viaggio nel tempo e nei luoghi, alla scoperta di quelle forme del passato che continuano a persistere nel presente.

Per l'articolazione delle diverse azioni, si è tenuto conto di una serie di punti critici che caratterizzano il quadro di riferimento:

- l'incorporeità e la scarsa integrazione fra le conoscenze del sistema del sito Patrimonio Unesco oggetto di interesse;
- la scarsa percezione della complessità di relazioni che lega i siti Unesco con il patrimonio diffuso di carattere paesaggistico, storico-culturale, etno-antropologico, naturalistico e immateriale;
- la mancanza di una rete integrata di fruizione del patrimonio e dei servizi a esso collegata, che si concretizza in termini di limitata accessibilità allo stesso;
- la limitata percezione da parte degli abitanti dei territori interessati del Patrimonio come risorsa per il mantenimento dell'identità locale.

Il progetto, muovendo da tali considerazioni, si propone di incrementare la qualità della fruizione dell'offerta culturale dei Siti Unesco, soprattutto da parte delle comunità locali, in modo da rendere partecipi e protagonisti della conservazione, promozione e valorizzazione dei propri territori, secondo i principi e le direttive dell'UNESCO, che li ha così definiti Patrimonio dell'Umanità.



I loghi e i luoghi del progetto



LE FORME DELL'IDENTITÀ
MODICA

Il Duomo di San Giorgio e Medice è l'immagine scelta come logo del progetto di valorizzazione "Le forme dell'identità" uno degli esempi più rappresentativi del barocco siciliano.

Il Duomo con la sua scenografica scalinata è uno dei monumenti simbolo del barocco in Sicilia.

La chiesa, danneggiata dal sisma del 1803, venne ricostruita e partì dai primi anni del diciannovesimo secolo. Secondo alcuni studiosi a realizzare la facciata sarebbe stato Rosario Gagliardi, collaborato da altri architetti.

Oggi è uno dei 33 capolavori della Città barocca del Val di Noto, inserito nella lista patrimonio dell'Umanità dell'Unesco.

Mostra. Le stanze dell'identità

In collaborazione con MADE Program

Una mostra multimediale sui paesaggi, le architetture e i beni materiali e immateriali che identificano l'identità dei luoghi, in grado di restituire l'intero percorso progettuale, ponendosi come punto di sintesi del lavoro realizzato e, allo stesso tempo, di ulteriore riflessione in ordine a quanto resta da fare per dare compiutezza all'attività di valorizzazione dei siti UNESCO localizzati nel Sud Est della Sicilia.

Campagna ricognitiva video fotografica in svolgimento.

M
A — DE
Program

Accademia
di Belle Arti
Rosario Gagliardi
Siracusa



Grazie